

INFORMAZIONE FISCALE

Ai Sig.ri Clienti
Loro Sedi

OGGETTO: BANDO BREVETTI+: DOMANDE DAL 25.11

La misura Brevetti+ ha il fine di favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con il decreto direttoriale 28 settembre 2026, pubblicato sul sito ministeriale l'8 ottobre 2026, ha emanato il bando Brevetti+ per l'annualità 2026, stabilendo i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione.

Nella consueta rubrica "Il sapere per fare" analizziamo i beneficiari della misura e le modalità con cui è possibile presentare la domanda.

INDICE DELLE DOMANDE

1. **Che cos'è** l'agevolazione brevetti+?
2. Chi sono i **beneficiari della misura**?
3. Quali sono le **spese ammissibili**?
4. **Quando** si può presentare **la domanda**?
5. Quali sono le **cause di revoca dell'agevolazione**?

DOMANDE E RISPOSTE

D.1. COSA E' L'AGEVOLAZIONE BREVETTI+?

R.1. In merito alla misura Brevetti+ 2026, disciplinata dal decreto direttoriale MIMIT del 28 settembre 2026, è prevista la concessione di un'agevolazione a fondo perduto, ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis, **del valore massimo di euro 140.000,00.**

Tale agevolazione non può essere superiore **all'80% dei costi ammissibili**. La predetta percentuale di agevolazione può raggiungere

- ♦ **l'85% dei costi ammissibili nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere.**
- ♦ **Il 100% dei costi ammissibili per le imprese beneficiarie** che al momento della presentazione della domanda risultavano contitolari - con un Ente Pubblico di ricerca (Università, Enti di Ricerca e IRCCS) - della domanda di brevetto o di brevetto rilasciato, ovvero titolari di una licenza esclusiva avente per oggetto un brevetto rilasciato ad uno dei suddetti enti pubblici, già trascritta all'UIBM, senza vincoli di estensione territoriali.

La dotazione finanziaria, riferita all'annualità 2026 e stanziata per l'attuazione dell'intervento, è pari a 20 milioni di euro. Una quota pari al 5% delle risorse finanziarie disponibili è riservata alle imprese che, al momento della presentazione della domanda, sono in possesso del rating di legalità. Qualora tale riserva non venga utilizzata entro 30 giorni dall'apertura dello sportello, le relative disponibilità rientreranno nella dotazione complessiva dell'intervento.

D.2. CHI SONO I BENEFICIARI DELLA MISURA?

R.2. Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le PMI¹, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

CONDIZIONI	
a	siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2025 ovvero siano titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM ² di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2024. In entrambi i casi, i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita, ove dovute, al momento della presentazione della domanda
b	siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1° gennaio 2024 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo"
c	siano titolari di un brevetto concesso dall'EPO e convalidato in Italia successivamente al 1° gennaio 2025 oppure titolari di un brevetto concesso dall'EPO con effetto UNITARIO a partire dal 1° gennaio 2025
d	siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1° gennaio 2024 , con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente

¹ le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese in possesso dei requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE e dall'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e successive modifiche e integrazioni

² Direzione generale per la proprietà industriale - Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero delle imprese e del made in Italy

domanda nazionale di brevetto, purché la domanda nazionale di priorità non sia stata già ammessa alle agevolazioni "Brevetti+" nell'ambito dei precedenti bandi

Le imprese che **soddisfino una delle condizioni di cui sopra sono ammissibili** alle agevolazioni se, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, siano **in possesso dei seguenti requisiti**:

- a) sono **iscritte nel Registro delle imprese**;
- b) si trovano nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti civili**, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali
- c) sono in regola con gli obblighi assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, ai sensi dell'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39



Per espressa previsione, non possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le imprese:

- a) escluse dagli aiuti de minimis, ai sensi dell'articolo 1 del regolamento UE n. 2023/2831;
- b) aventi procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

D.3. QUALI SONO LE SPESE AMMISSIBILI?

R.3. Il contributo è finalizzato all'acquisto di **servizi specialistici** correlati e strettamente connessi alla **valorizzazione economica del brevetto e funzionali alla sua introduzione** nel processo produttivo ed organizzativo dell'impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa.

Sono ammissibili i costi dei seguenti servizi – esclusa IVA – distinti per Macroarea:

A PROGETTAZIONE, INGEGNERIZZAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE (INCLUSO PROOF OF CONCEPT)	studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, layout prodotto);
	progettazione produttiva;
	studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un'ottica di incremento del valore del TRL
	progettazione e realizzazione firmware esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al ciclo produttivo
	analisi e definizione dell'architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso
	test di produzione
	certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda
	servizi di studio, progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione erogati da Università, IRCCS ed enti pubblici di ricerca.
	organizzazione dei processi produttivi

B. ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali
	definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi
C. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	predisposizione accordi di segretezza
	predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto
	contratto di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati);

Ai fini dell'ammissibilità del progetto di valorizzazione:

AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO	
a	progetto non può basarsi su un'unica tipologia di servizio
b	nel progetto deve essere presente almeno un servizio della Macroarea A
c	Le spese richieste per i servizi relativi alle Macroaree B e C, complessivamente, non possono superare il 20% del totale del piano richiesto.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese,



- ♦ i relativi pagamenti devono essere **regolati esclusivamente con bonifico bancario**
- ♦ nella causale di pagamento devono essere presenti gli **estremi della fattura oggetto di rendicontazione**.
- ♦ Tutte le fatture devono riportare l'identificativo del CUP comunicato in sede di domanda, pena la non ammissibilità delle stesse.

Non possono essere ammessi alle agevolazioni quei servizi le cui spese comunicate in sede di domanda siano state fatturate, anche parzialmente, in data pari o antecedente alla data di presentazione telematica della domanda di ammissione.



L'impresa beneficiaria e i fornitori di servizi per i quali è richiesta l'agevolazione non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

Per espressa previsione, non sono ammissibili i servizi specialistici erogati da:

NON AMMISSIBILI SERVIZI EROGATI DA	
a	amministratori, soci e dipendenti dell'impresa beneficiaria o dai loro prossimi congiunti
b	società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa proponente o i loro prossimi congiunti
c	società in cui i soci della proponente abbiano partecipazioni societarie a qualsiasi livello oppure ricoprano ruoli di rappresentanza/amministrazione
d	liberi professionisti che, in virtù di specifici accordi di collaborazione, svolgano ruoli gestionali/amministrativi nella società proponente
e	contitolari del brevetto

f	persone fisiche sprovviste di partita IVA
g	soggetto cedente la licenza d'uso del brevetto, oggetto della valorizzazione.

D.4 QUANDO SI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA?

R.4. Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**. Le domande di agevolazione devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura informatica, secondo le modalità e gli schemi pubblicati [nell'apposita sezione del sito di Invitalia](#), e possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2026 e fino alle ore 18:00 del medesimo giorno nonché, in caso di disponibilità finanziarie residue, dalle ore 10:00 alle ore 18:00 dei successivi giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili



All'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, **all'impresa richiedente sarà rilasciato dalla piattaforma il CUP³**, che dovrà essere **riportato su ciascun giustificativo** di spesa connesso al programma di investimento agevolato.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti delle risorse finanziarie.

Ciascun proponente può presentare una sola domanda di agevolazione

La domanda di agevolazione deve essere **relativa ad un brevetto che non sia già stato oggetto di agevolazione**.

La richiesta on line di accesso alle agevolazioni è corredata dalle seguenti sezioni:

SEZIONI DOMANDA ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI	
a	liberatoria privacy in attuazione del GDPR e nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni
b	sezione anagrafica
c	presentazione dell'impresa
d	descrizione dell'oggetto di brevetto con indicazione dello stato nell'iter brevettuale
e	obiettivi di valorizzazione economica dell'idea brevettuale
f	piano dei servizi specialistici richiesti

³ il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e che costituisce lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici

g	risultati attesi
----------	------------------

Alla documentazione devono essere altresì allegati:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	
a	dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti i requisiti di ammissibilità, il requisito di PMI, gli aiuti già ricevuti in regime de minimis, la regolarità contributiva, l'assenza di partecipazioni societarie tra impresa e fornitori, di non aver ottenuto altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato aventi ad oggetto le stesse spese oggetto del presente decreto e le informazioni iscritte nei casellari giudiziari, di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche
b	dichiarazione sostitutiva concernente l'assolvimento dell'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.
c	documentazione attestante lo stato di avanzamento del percorso di brevettazione o la eventuale titolarità/contitolarità del brevetto
d	documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle tasse relative al mantenimento in vita, ove dovute
e	preventivi di spesa con descrizione dettagliata delle attività previste e del relativo impegno espresso in giornate/uomo, redatti dai fornitori
f	business plan previsionale relativo agli sviluppi della valorizzazione del brevetto
g	eventuale certificazione che attesti la parità di genere ⁴

Tutta la documentazione prodotta deve essere **firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società proponente**.



Le domande presentate con modalità non conformi a quelle indicate e/o non sottoscritte digitalmente non saranno oggetto di valutazione con conseguente decadenza automatica della richiesta di accesso alle agevolazioni.

D.5 QUALI SONO LE CAUSE DI REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE?

R.5. Le agevolazioni possono essere revocate:

a)	nel caso di rinuncia del beneficiario
b)	nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni falsi, inesatti o reticenti
c)	qualora il beneficiario non abbia rispettato il divieto di cumulo

⁴ di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e all'articolo 5, comma 3, della legge n. 5 novembre 2021, n. 162

d)	qualora il beneficiario sia posto in liquidazione , sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività, se tali fattispecie si realizzano anteriormente al completamento del piano dei servizi ammesso alle agevolazioni
e)	qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente decreto, nell'atto di concessione del contributo, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente
f)	qualora il beneficiario non realizzi il piano dei servizi ammesso alle agevolazioni entro il termine previsto nell'atto di concessione, salvo che il Soggetto Gestore non riscontri che le spese effettivamente sostenute configurino un programma organico e funzionale rispetto alle finalità poste a base del giudizio favorevole espresso in sede istruttoria
g)	qualora il beneficiario non proceda con l'invio della richiesta di erogazione del saldo nel termine indicato. La richiesta di erogazione del saldo deve essere presentata entro 45 giorni dalla conclusione del piano dei servizi.
h)	qualora siano intervenute, nel corso dello svolgimento delle attività successive all'atto di concessione e fino alla conclusione dell'iter agevolativo, provvedimenti di rifiuto del riconoscimento del brevetto
i)	qualora il beneficiario conceda in licenza il brevetto oggetto della domanda di agevolazione prima della conclusione del piano dei servizi

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento,
Distinti saluti